



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 26 GEN. 2017 Deliberazione N. 23

L'anno ... il giorno ... del mese di 26 GEN. 2017 negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Dott. Luciano D'ALFONSO con l'intervento dei componenti:

Table with 2 columns (P, A) and 6 rows of names and checkboxes.

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

Emergenza sisma che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 -Nuovo coordinatore e vice coordinatori.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che:

- List of 3 bullet points detailing the seismic emergency and ministerial decisions.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO... DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI SERVIZIO: UFFICIO: SUPPORTO AL DIRETTORE

L'Estensore Dott.ssa Paola Cicerone Il Responsabile dell'Ufficio Dott.ssa Paola Cicerone Il Dirigente del Servizio

Il Direttore Regionale Ing. Eradio Primavera Il Componente la Giunta Dott. Luciano D'Alfonso

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Copia conforme per uso amministrativo

L'Aquila, li Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta

".....è disposto il coinvolgimento delle componenti e delle strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016"

- nella seduta del Consiglio dei Ministri n. 126 del 25 agosto 2016 è stato deliberato lo stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma tra cui la Regione Abruzzo;
- con O.C.D.P.C. n. 388 del 26 agosto 2016 avente per oggetto "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016" viene disposto che il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale avvalendosi del Dipartimento della Protezione Civile medesimo e, in qualità di soggetti attuatori, dei Presidenti delle Regioni, dei Prefetti e dei Sindaci dei comuni interessati dall'evento sismico. I presidenti delle Regioni, i Prefetti e i Sindaci interessati si avvalgono delle rispettive strutture organizzative. Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile assicura il coordinamento degli interventi mediante l'istituzione di una Direzione di Comando e Controllo (Dicomac);
- l'art. 4 della L.R. n. 72/93 denominato "Collaborazione e solidarietà regionale" stabilisce testualmente:
 - "la Regione su richiesta e previa intesa con i competenti organi statali e delle Regioni interessate, può partecipare alle iniziative di protezione civile nel territorio di altre regioni coordinando il proprio intervento con quello attuato dai predetti organi"
 - "la regione favorisce, d'intesa con i competenti organi statali e regionali di protezione civile, il coordinamento nel proprio territorio degli interventi e delle iniziative di solidarietà promosse da altre regioni";
 - "la Regione può addivenire ad intese preventive con le regioni ai fini dell'espletamento delle attività di comune interesse attinenti alle fasi di previsione, prevenzione e dell'emergenza in materia di protezione civile per ciascuna ipotesi di rischio in armonia con i programmi nazionali relativi alla medesima materia";
 - "la Giunta Regionale adotta i provvedimenti attuativi delle disposizioni del presente articolo,.... omissis"

DATO ATTO che:

- la Segreteria della Commissione Speciale di protezione Civile, con e-mail del 24/08/2016 delle ore 8:11, disponeva l'immediata attivazione della Colonna Mobile Regionale della Regione Abruzzo;
- la medesima con successiva e-mail delle ore 9:21 disponeva l'immediata partenza della colonna mobile regionale dotata di modulo di assistenza alla popolazione con destinazione comune di Accumoli in provincia di Rieti;
- la colonna mobile, partita nella serata dello stesso giorno, e sono state allestite n. 2 aree di accoglienza alla popolazione terremotata (tendopoli) nel Comune di Accumoli (RI) e precisamente nelle frazioni di Grisciano e Fonte del Campo con l'impiego circa di 80 mezzi e 150 volontari, e personale appartenente alla protezione civile regionale;
- a seguito di apposite richieste di cinque comuni abruzzesi la protezione civile regionale ha provveduto all'allestimento di aree di ricovero della popolazione mediante attrezzature composte da tensostrutture, tende ed effetti letterecchi;

CONSIDERATO che nella riunione d'insediamento della DICOMAC, istituita con Decreto 2624 del 28 agosto 2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, presenziata da rappresentanti delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo, è emersa la necessità dell'istituzione di un Centro Operativo Regionale (COR) con compiti di coordinamento delle attività da porre in essere per il soccorso, l'assistenza ed il superamento dell'emergenza nei territori abruzzesi interessati dal sisma;

VISTA la D.G.R.555 del 30/08/2016 che ha istituito, in conformità a quanto stabilito nella predetta riunione, il Centro Operativo Regionale (COR) presso la sala operativa della Protezione Civile della regione Abruzzo articolato in funzioni di supporto, coordinato dal Direttore del Dipartimento Opere

Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali e con funzioni vicarie del Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile e del Servizio Emergenze di Protezione Civile e composto dal personale regionale, delle Prefetture, degli Enti Locali e delle strutture operative regionali coinvolti dall'evento sismico, dando atto che il Coordinatore o il vicario del COR avrebbero posto in essere i provvedimenti necessari all'operatività dello stesso per le attività di cui in premessa ed i necessari atti inerenti l'impiego del personale impegnato

VISTA la nota n.0098347 del 18/11/2016 nella quale il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali; Ing. Emidio Primavera, chiedeva la sostituzione della sua persona di coordinatore con quella del vicario, il Dirigente del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile, Dott. Antonio Iovino, ed al tempo stesso proponeva il subentro suo e del Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, Ing. Silvio Liberatore, in qualità di coordinatori vicari, in considerazione dei numerosi e gravosi impegni istituzionali legati al ruolo direttoriale, incompatibili con la dedizione necessaria allo svolgimento della delicatissima funzione del COR;

DATO ATTO del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale alla Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di sostituire il coordinatore del COR nella persona del Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Ing. Emidio Primavera con il Dott. Antonio Iovino Dirigente in carica del Servizio Programmazione Attività di Protezione Civile;
2. Di individuare quali coordinatori con funzioni vicarie il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, Ing. Emidio Primavera, ed il Dirigente del Servizio Emergenze di Protezione Civile, Ing. Silvio Liberatore.